



# COMUNE DI TULA

Corso Repubblica, 93 - 07010 Tula (SS)  
Tel 0797189025 / Fax 079 7189040 - 35  
sociale@comune.tula.ss.it

Ufficio Servizi Sociali

## *PIANO SOCIO ASSISTENZIALE*

*ANNO 2015*



## Indice

1. Premessa	pag.3
2. Obiettivi	" 4
3. Finalità	" 6
4. Destinatari dei Servizi	" 7
5. Diritti e Doveri degli Utenti	" 7
6. La Privacy	" 8
7. Parte Prima	" 9
8. Caratteristiche della popolazione e del Territorio	" 9
9. Sintesi dei Servizi Attivi	" 11
10. Parte Seconda	" 15
11. Linee programmatiche per l'annualità 2015	" 15
12. Allegati	" 22
13. Schede Analitiche dei servizi	" 22
14. Fonti di Finanziamento	" 55

## **Premessa**

L'assistenza sociale è un diritto costituzionalmente tutelato (Art. 117. lettera m.), pertanto anche in coerenza con i principi generali della legge quadro nazionale e regionale devono essere garantite almeno le prestazioni sociali e socio-sanitarie essenziali.

Il sistema dei Servizi sociali è regolato in Sardegna dalla L.R. n. 23/2005 "Sistema integrato dei Servizi alla Persona" che da attuazione alla legge quadro nazionale n. 328/2000 la quale si prefigge, tramite un modello di governo partecipato, di creare un sistema integrato di servizi alla persona che valorizza la programmazione in funzione dei bisogni, in particolare nella dimensione locale. Sono attribuite ai comuni dunque, tutte le funzioni amministrative riguardanti la programmazione, realizzazione e valutazione del Sistema integrato e ogni altra funzione delegata dalla Regione .

Se da un lato la nuova programmazione Comunale si pone in continuità con quella passata, dall'altro nel conservare la struttura di base dei servizi, la supera potenziandone gli aspetti positivi, il lavoro di rete tra gli operatori e l'integrazione tra i soggetti istituzionali e del privato sociale coinvolti a vario titolo nella gestione e risoluzione dei casi.

Il nuovo Programma socio-assistenziale costituisce dunque, un momento di sintesi rispetto ai servizi erogati nel 2014 nell'ambito della programmazione socio assistenziale del comune di Tula, ed una progettazione dell'annualità 2015, secondo quanto già stabilito nell'ambito della Pianificazione Territoriale (PLUS), in conformità con le disposizioni della L.R.23/2005.

L'ufficio di Piano e il tavolo tecnico costituiscono l'organo politico che opera in pieno raccordo con l'Assemblea dei Sindaci per la programmazione e l'attuazione del Plus.

Il Piano Socio-Assistenziale 2015 recepisce le linee programmatiche contenute nel Plus e nel quadro normativo di riferimento e integra le azioni previste attraverso l'erogazione di interventi e servizi realizzati con fondi e risorse proprie che si sommano a finanziamenti derivanti dal Fondo unico ex legge 25/93.

Il sistema locale di welfare si trova oggi di fronte ad un costante aumento dei bisogni di assistenza, fenomeno aggravato dalla non facile situazione economica che, da un lato, amplifica il disagio sociale delle famiglie e dall'altro, comprime le risorse disponibili.

La programmazione viene redatta secondo le linee individuate a livello nazionale dal **Piano Nazionale Sociale** tuttora in vigore, con il Piano Socio assistenziale Regionale e in conformità con i Livelli Essenziali di Assistenza (**LEA**), che tali documenti individuano.

La definizione dei livelli essenziali di assistenza stabilisce prioritariamente degli obiettivi generali, che ciascun territorio (Regione, Provincia, Distretto Sanitario) persegue tramite azioni differenziate e strategie specifiche, sulla base dei bisogni, espressi e non, di quel territorio, delle sue caratteristiche demografiche, sociali ed economiche, delle risorse che complessivamente possono concorrere alla realizzazione di un sistema integrato di interventi socioassistenziali.

## **OBIETTIVI**

Stante la situazione economica-sociale attuale anche gli obiettivi per l'anno 2015 dovranno mirare a conservare gli interventi positivamente sperimentati, a razionalizzare l'uso delle

risorse economiche, professionali e strumentali a disposizione e ad utilizzare nuove strategie che comportino un sempre maggiore coinvolgimento del volontariato nell'organizzazione di interventi e servizi rivolti alla persona.

L'obiettivo principale per il Comune, dunque, è la valorizzazione delle risorse presenti nella comunità locale ed il raggiungimento da parte di ogni persona di uno stato di benessere inteso come stato di salute fisica psichica e sociale.

Il servizio sociale lavora pertanto, per assicurare il benessere dei cittadini e della comunità tutelando i soggetti più deboli attraverso azioni e interventi finalizzati alla prevenzione, l'eliminazione, la riduzione di tutti quei fattori che potrebbero causare fenomeni di disagio individuale o familiare derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali, condizioni di disabilità o non autonomia.

Pertanto si vogliono sostenere con servizi domiciliari le persone non autosufficienti attraverso iniziative assistenziali ed educative individualizzate.

Particolare attenzione verrà rivolta alle fasce delle "nuove povertà" intendendo con questo termine tutte quelle situazioni legate ad aree di multiproblematicità che richiedono interventi più complessi finalizzati non solo al sostegno economico, ma soprattutto alla crescita, allo sviluppo e all'integrazione sociale della persona.

Nella programmazione degli interventi, l'Amministrazione comunale riconosce e sostiene il ruolo peculiare delle famiglie e sostiene le responsabilità familiari. Promuove iniziative di sostegno al carico familiare in presenza di anziani, portatori di handicap, minori, e, più genericamente interviene con iniziative volte al supporto di famiglie con grossi carichi

assistenziali, e con bisogni di tipo diretto (es. il servizio domiciliare), o più semplicemente consulenziale (sportello di ascolto, supporto psicologico ed orientamento).

## **FINALITA'**

Le finalità del Piano Socio-assistenziale si concretizzano attraverso le seguenti azioni:

- Prestazioni di aiuto e sostegno domiciliare, anche con benefici di carattere economico, in particolare per le famiglie che assumono compiti di accoglienza e di cura di disabili fisici, psichici e sensoriali e di altre persone in difficoltà, di minori in difficoltà, di anziani;
- Servizi di sollievo, per affiancare nella responsabilità del lavoro di cura la famiglia o per sostituirla durante l'orario di lavoro;
- Realizzazione di servizi di sostegno nella relazione genitore-figli;
- Realizzazione di servizi ricreativi ed educativi per il tempo libero, anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche;
- Interventi ed aiuti economici di sostegno del nucleo familiare;
- Interventi di contrasto all'emarginazione e alla povertà.
- Interventi di integrazione a nuclei con tre o più figli minori.

## **DESTINATARI DEI SERVIZI**

Hanno diritto di usufruire delle prestazioni e dei servizi del sistema integrato di interventi e servizi sociali:

- i cittadini residenti nel comune di Tula;
- i cittadini di Stati appartenenti all'Unione europea residenti
- i cittadini residenti non comunitari nel rispetto degli accordi internazionali e con le modalità definite dalle leggi vigenti.

Ai profughi, agli stranieri e agli apolidi sono garantite le misure di prima assistenza, di cui all'art. 129, comma 1, lettera h, del Dlgs 31 marzo 1998, n. 112.

## **DIRITTI E DOVERI DEGLI UTENTI**

Agli utenti viene riconosciuto il diritto a:

1. Essere informati sui propri diritti in rapporto ai servizi sociali comunali e sovracomunali esistenti sulle prestazioni di cui è possibile usufruire attraverso canali di pubblicizzazione generale nonché attraverso informazioni personalizzate
2. Rispetto e consenso, attraverso modalità di erogazione dei servizi che garantiscano dignità e libertà personale e sociale, favorendo il più possibile il mantenimento delle proprie relazioni umane ed il diritto di scelta delle prestazioni;

3. Possibilità di fruizione di tutte le prestazioni, secondo i criteri fissati dal Regolamento comunale e nei limiti delle tabelle di contribuzione;
4. E' dovere invece dell'utente, e/o della famiglia contribuire al costo del servizio in base al proprio livello di reddito così come definito dalla normativa in materia di Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). Da Gennaio è entrato in vigore il nuovo Isee approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 Dicembre 2013 n. 159 che ha introdotto notevoli cambiamenti per quanto riguarda un più equo accesso alle prestazioni sociali agevolate e una modalità di controllo delle autodichiarazioni più rigorosa.
5. Altro dovere degli utenti/clienti è quello di partecipare attivamente, in accordo con gli operatori sociali di riferimento, alla realizzazione del progetto individuale che lo vede coinvolto.

## **LA PRIVACY**

In base al D. Lgs. 196/2003, "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali o acquisiti nell'ambito delle attività del sistema integrato di interventi e servizi sociali possono essere oggetto di trattamento nel rispetto della Legge citata e degli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività di questa Amministrazione.

Per trattamento dei dati personali si intende la raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distruzione e anche la

combinazione di due o più di tali operazioni. Il trattamento dei dati avviene tramite strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza e può essere effettuato mediante strumenti automatizzati atti a memorizzare, gestire e trasmettere i dati stessi.

Si ricorda che la normativa sulla privacy si riferisce soprattutto ai dati cosiddetti "sensibili", cioè idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale.

## **Parte prima**

### **Caratteristiche della popolazione e del territorio**

La popolazione di Tula, conta poco più di 1550 abitanti (31.12.2014), la sua composizione rispecchia fortemente la tipicità dei piccoli centri, il 2014 non è stato caratterizzato da un'alta natalità, i bambini nati sono stati 13, i morti 19 con un saldo naturale di -6. il tasso di natalità è dell'0,57% (la popolazione infantile rappresenta il 12% del totale, sempre al di sotto del dato nazionale pari al 14%), quello di mortalità è dell'1,63% la popolazione ultrasessantacinquenne (371 ) si aggira intorno al 25% circa del totale. Gli iscritti nell'anno sono stati 21 i cancellati 24. Gli stranieri sono circa 30, il paese maggiormente rappresentato è la Romania.

Il livello d'istruzione in percentuale è il seguente:

Laurea 5%; Diploma 22%;Licenza Media28%; Licenza Elementare 42,80; Alfabeti 2% e analfabeti 0,20%.

L'economia prevalente è quella agropastorale; sono presenti attività private (Produzione e commercializzazione di mangimi, attività di macellazione bestiame) legate anch'esse all'economia prevalente. Risultano meno incisive le imprese legate ad attività **manifatturiere** (prevalentemente agroalimentari), **costruzioni** e **commercio**.

Sulla base dei dati a disposizione nel 2013, il reddito imponibile ai fini irpef era pari a 16.000,00 euro, in media un valore inferiore al livello medio nazionale ma in linea con quello medio sardo.

In linea generale è aumentata la richiesta di prestazioni agevolate o di esenzione nei diversi ambiti di applicazione dell'Isee: educativo, sociale e sanitario.

Nel territorio sono presenti le **scuole statali**, dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di primo grado, oltre ad una scuola dell'infanzia paritaria che ospita una sezione **"Nido d'infanzia"**.

Sul territorio sono inoltre attive diverse realtà riconducibili all'associazionismo, soprattutto di natura sportiva e culturale. Sono presenti inoltre 4 associazioni di volontariato riconducibili alla pubblica assistenza (Soccorso Volontario, AVIS , Caritas e Protezione Civile).

Tra le risorse che il territorio esprime troviamo inoltre una Cooperativa Sociale di tipo "A" che gestisce servizi socio assistenziali ed educativi rivolti ad anziani, disabili, e più in generale persone in difficoltà. Non è presente, invece, alcuna cooperativa di tipo "B",

finalizzata, cioè all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Infatti i percorsi di inserimento individuale nel mondo del lavoro per soggetti in difficoltà viene portato avanti in collaborazione con Cooperative delle zone limitrofe (Ozieri e Nughedu).

### **Sintesi dei servizi attivi**

Tutti i servizi proposti per l'anno 2015 concorrono trasversalmente al raggiungimento dei LEA individuati a livello nazionale, agli obiettivi prioritari definiti dal Piano Regionale Socio assistenziale, si esplicano attraverso azioni di sostegno alle diverse categorie di utenza, e presentano livelli diversi di consolidamento e stabilizzazione.

**Anziani e disabili:** Il fenomeno di crescita della condizione di non autosufficienza delle persone anziane ha registrato un progressivo aumento in particolare delle malattie croniche e cronico degenerative. Questo ha prodotto un significativo aumento della domanda di salute e protezione sociale, accompagnata da una maggiore richiesta qualitativa e quantitativa di servizi sociali sia a carattere domiciliare che residenziale. Per questa fascia di età l'assistenza domiciliare si configura come il servizio storicamente più consolidato e diffuso. Il dato si evince sia dalle risorse che gli sono destinate, sia dalla continuità di alcuni casi in carico. Il servizio di Assistenza Domiciliare spesso si integra e si completa con gli interventi dei Piani Personalizzati previsti dalla L.162/98, soprattutto a fronte di situazioni di gravità tale da richiedere l'attivazione di interventi individualizzati specifici. Altre attività più prettamente riconducibili ad iniziative di promozione sociale

sono rappresentate da iniziative per il tempo libero , quali CAS, CDA anziani, soggiorni termali, iniziative ricreative in genere.

**Disabilità Grave:** rientrano in questa fascia diverse tipologie di interventi a sostegno di persone affette da patologie invalidanti, con lo scopo di alleggerire il carico assistenziale dei familiari di riferimento e migliorarne le condizioni di vita. L'intervento principale è dato dalla realizzazione dei piani personalizzati di cui alla L.162/98, dai contributi per il trasporto disabili per attività di riabilitazione e scolastiche, supporto per l'integrazione scolastica ed extrascolastica e, nei casi più gravi, inserimento in RSA.

**Famiglie con figli minori e adolescenti:** Si inseriscono in quest'area i servizi educativi che si rivolgono all'area minorile e giovanile, quali SET, CAS, Servizi estivi, e interventi di supporto alla famiglia più in generale, quali Bonus bebè e Bonus Famiglia. Complessivamente sono servizi più recenti, alcuni dei quali istituiti già dal 2009 e che, a fronte di una buona riuscita e di condizioni di ripetibilità, presentano dei margini di consolidamento. In particolare:

**SET:** nell'annualità 2014 il servizio si è stabilizzato su attività socio educative che hanno mostrato un buon margine di efficacia rivolgendosi a famiglie con minori con difficoltà di apprendimento, integrazione, o altro. A fronte di un buon livello di accettazione e stabilità, sono emersi tuttavia, alcuni nuovi segnali, che creano la necessità di accogliere nuovi casi e rafforzare gli interventi. Il Servizio è svolto da personale qualificato ed in collaborazione con il servizio di Neuropsichiatria infantile dell'Azienda Ospedaliera n. 1 di Sassari.

Viene erogato gratuitamente su segnalazione delle scuole e presa in carico dell'operatore sociale del comune che lo attiva congiuntamente alla cooperativa che gestisce

operativamente il servizio. **Ludoteca:** nell'anno in corso le attività della ludoteca hanno fornito un importante servizio ludico, di animazione, di supporto alle famiglie. Le adesioni sono sempre numerose e costanti attualmente la ludoteca conta circa di trenta bambini iscritti.

**CAS adolescenti e giovani:** il servizio rappresenta un punto di riferimento soprattutto per la fascia adolescenziale, la quale frequenta assiduamente il centro due/tre volte la settimana. All'interno del Cas c'è un ambiente consolidato ormai da anni, i giovani che lo frequentano sono più o meno gli stessi e i ragazzi con difficoltà sono pienamente integrati.

**Persone al di sotto della soglia economica** di sopravvivenza (nuovi poveri, famiglie con tre o più figli monoreddito, persone con limitata capacità lavorativa): si sono attuati diversi interventi di inserimento lavorativo in cantieri civici o attività di pubblica utilità, interventi di tipo economico, interventi con Voucher alimentari, fondi nazionali di sostegno al canone di locazione, altri interventi per l'abbattimento di costi abitativi, quali affitto, gas, luce, acqua, TARI, assegni familiari a nuclei con almeno tre figli minori, assegni di maternità alle madri non lavoratrici e bonus famiglia.

Per quanto riguarda particolari ed eccezionali interventi di sostegno economico attivati nei confronti di cittadini in stato di bisogno, sono stati erogati contributi in danaro previa attenta valutazione della Giunta Comunale su proposta del servizio sociale.

Utenti affetti da patologie riconosciute invalidanti (talassemici, emofilici, neuropatici, pazienti oncologici, pazienti trapiantati) le c.d. **leggi di settore:** sono state gestite le attività inerenti le provvidenze a favore dei soggetti affetti da particolari patologie. Ci si augura una diminuzione o quanto meno una stabilità nel numero degli interventi.

**Attività di segretariato sociale:** tale attività, portata avanti a cura dell'ufficio servizi sociali, si colloca in maniera trasversale rispetto alle aree di riferimento di cui sopra. Il Servizio sociale, infatti, è il luogo preposto ad offrire le proprie competenze per attività di accoglienza, orientamento ed attivazione di una idonea rete di risposte ai bisogni di tipo sociale del territorio. E' cura del servizio inoltre, compiere una costante attività di verifica, monitoraggio ed analisi dei risultati su tutte le aree dei servizi.

**Integrazione dei servizi con le risorse territoriali:** alla luce della nuova disciplina dei c.d. "Servizi alla persona", anche gli interventi previsti nella programmazione del Comune di Tula, sono attuati nell'ottica dell'"**integrazione**" e della presa in carico "**globale**" degli individui. Tale integrazione si esplica sia con le risorse interne all'Ente che esterne.

**Risorse Interne:**

**SERVIZIO CULTURA**

**SERVIZIO ISTRUZIONE**

**SERVIZIO SPORT**

**SERVIZIO RAGIONERIA**

**SERVIZIO ECONOMATO/PATRIMONIO**

**SERVIZIO VIGILANZA URBANA**

**SETTORE AFFARI GENERALI E SEGRETERIA**

**SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

**SERVIZIO ANAGRAFE**

**Risorse esterne:**

**A.S.L. N° 1 DI SASSARI**

**DISTRETTO SANITARIO DI OZIERI**

**COOPERATIVE SOCIALI DI TIPO "A" E "B"**  
**ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO**  
**ENTI PUBBLICI**  
**TRIBUNALE PER I MINORENNI DI SASSARI**  
**TRIBUNALE ORDINARIO SASSARI E NUORO**  
**USSM – UFFICIO DI SERVIZIO SOCIALE MINORENNI**  
**FORZE DELL'ORDINE**  
**CENTRO SERVIZI AMMINISTRATIVO DI SASSARI**  
**SCUOLE PUBBLICHE**  
**ENTI DI FORMAZIONE**  
**AREA ( Azienda Regionale Edilizia Abitativa) ex IACP**

## **PARTE SECONDA**

### Linee programmatiche per l'annualità 2015

La premessa iniziale, evidenzia la centralità del ruolo che l'Amministrazione comunale riconosce alla famiglia come soggetto educativo e relazionale privilegiato per rapportarsi alla fascia minori e giovani in genere.

In una società in cui l'attenzione è rivolta più a se stessi che agli altri è quanto mai importante sostenere le dinamiche interpersonali, di empatia, di aiuto, che esistono nei nuclei familiari.

In questo senso è importante leggere il contesto familiare come risorsa per gli individui che ne fanno parte e non come vincolo, cercando di cogliere e valorizzare le potenzialità racchiuse nella famiglia stessa, rendendola protagonista attiva della propria crescita.

Quindi l'obiettivo principale è quello di elaborare un Piano socio-assistenziale che non crei elementi che possono incentivare il puro assistenzialismo (" Sono svantaggiato, quindi

tutto mi è dovuto”); ma di stimolare l’autonomia dell’individuo alla ricerca delle risorse e potenzialità proprie.

E’ intendimento attuare una politica sociale di tipo integrato che risponda alle esigenze di bisogno attraverso azioni adeguatamente e professionalmente coordinate con i diversi attori presenti(Comune, ASL, Scuola, Carabinieri ecc.)

**Anziani e disabili**: l’ impegno sociale dell’Amministrazione verso gli anziani non può che tradursi nel miglioramento della qualità della vita intesa come promozione del benessere psicologico e sociale.

Per l’annualità 2015 in quest’area si è previsto un consolidamento delle ore di **assistenza domiciliare** il cui appalto a seguito di nuovo affidamento avrà scadenza nel mese di dicembre 2016, è stato adeguato il costo orario nel rispetto del contratto CCNL di riferimento (Coop. Sociali).Verranno garantiti inoltre una serie di servizi aggiuntivi al fine di migliorare la qualità del servizio.

Nei primi mesi dell’anno è stata affidata, in concessione, la gestione della Comunità’ Alloggio per anziani “Giovanni Paolo II”, la struttura residenziale comunitaria con capacità ricettiva sino a 16 utenti, al cui interno opera personale qualificato con l’obiettivo di fornire assistenza alle persone anziane, parzialmente autosufficienti o con ridotto livello di autonomia. I servizi offerti agli ospiti sono di natura alberghiera e di assistenza di base in generale.

Per far fronte ai rischi derivanti da un aumento eccessivo delle temperature nel periodo estivo, si cercherà inoltre, di attivare interventi che hanno come obiettivo quello di - identificare, monitorare e sorvegliare le persone maggiormente a rischio;

-pianificare interventi di prevenzione:

-potenziare interventi di sostegno sociale e socio-sanitario, modulati in funzione dell'intensità del rischio.

Vengono confermate le attività dell'annualità precedente, comprese quelle del **Centro di Aggregazione Sociale**, le prestazioni infermieristiche previste dal **Servizio di Punto Prelievi e del Servizio Diabetologico**, quest'ultimo verrà garantito due volte al mese. Parallelamente a questi servizi, si intende rafforzare l'iniziativa volontaria finalizzata all'inclusione sociale e al contrasto alla solitudine e all'isolamento che grava in misura pesante sulla fascia di età della terza e quarta età, anche promovendo forme di auto aiuto e banca del tempo. Tali iniziative non costituiscono alcun costo a carico dell'Ente, se non per le azioni e le iniziative di impulso e di sensibilizzazione delle quali lo stesso si farà promotore.

**Disabilità Grave:** In quest'area vengono confermate le singole attività svolte nel corso del 2014, quali: servizio di **trasporto**, **assistenza domiciliare**, servizio di **integrazione in ambito scolastico ed extrascolastico**, **servizio infermieristico**, nelle misure analoghe a quelle del 2014. Con le nuove disposizioni regionali sono aumentate le richieste di predisposizione di **Piani Personalizzati** di cui alla L.162/98, rispetto all'annualità precedente verranno presentati circa 80 Piani personalizzati. Vengono inoltre confermati i dati relativi ai ricoveri di utenti non autosufficienti in RSA con alto livello assistenziale.

Saranno integrate le rette di degenza per n. 2 utenti inseriti in struttura residenziale non assistita ai sensi dell'art. 4, comma 6 della Legge 328/2000, qualora ne ricorrano le condizioni e circostanze e nello specifico solo quando la necessità di ricovero sia stata accertata del responsabile dell'Ufficio sociale.

**Famiglie, nuclei con figli minori e adolescenti:** In quest'area sono stati confermati tutti gli interventi del 2014.

**Servizio Educativo Territoriale:** vista l'importanza del servizio e la rilevanza dei risultati ottenuti, è prevista la prosecuzione delle attività educative rivolte a minori e loro famiglie. Azioni collaterali e complementari al servizio educativo sono i **Progetti scolastici** condotti da educatori e psicologi in ambito scolastico, lo **Sportello di ascolto** rivolto a minori e genitori ed una attività di coordinamento a cura dell'equipe psico-pedagogica, utile al fine di individuare metodologie e strumenti di intervento idonei per i singoli casi.

Ascoltando le richieste della scuola e avendo ottenuto ottimi risultati nell'anno 2014, sarà riproposto il "Progetto Emozioni" rivolto alle classi dell'ultimo plesso della Scuola Primaria.

**Ludoteca:** Il servizio viene confermato con le modalità organizzative e di realizzazione già consolidate, con attività ludiche, di animazione e laboratori per un numero medio di 20-30 minori. Per l'annualità 2015 si prevede un potenziamento di apertura settimanale e un periodo di chiusura nei mesi di luglio-agosto, durante i quali, in alternativa, sarà attivo il Centro Estivo Socio Educativo o mini grest.

Verra' potenziato inoltre, **Il Centro Estivo Socio Educativo o mini grest** con apertura di quattro ore giornaliere tutti i giorni di luglio, agosto e sino all'apertura delle scuole con possibilità di usufruire del pasto.

**CAS giovanile:** Le attività consolidate sono proposte anche per il 2015; si prevede l'attivazione del servizio anche durante il periodo estivo, con l'apertura bisettimanale e la presenza degli operatori professionali. Questo al fine di consentire la realizzazione delle attività serali estive e supporti scolastici per i rimandati.

**Servizio di trasporto al mare "Estate Insieme":** anche per l'annualità 2015 si ripropone l'iniziativa ormai consolidata rivelatasi altamente aggregante e socializzante, prevedendo per i mesi di luglio e agosto n. 2 uscite settimanali, con una quota di partecipazione utenza e una escursione conclusiva con quota di partecipazione.

Per l'annualità 2015 i **servizi ludici, educativi e di animazione** rivolti a minori, adolescenti e loro famiglie, verranno integrati con ulteriori importanti iniziative a carattere socializzante:

✓ **Centro estivo ludico ricreativo:** a copertura del periodo di chiusura della scuola, il servizio si rivolge alla stessa fascia di età nei mesi di luglio e agosto. E' prevista una apertura antimeridiana per 4 ore per 6 giorni a settimana. L'obiettivo è quello di offrire un supporto qualificato alle famiglie durante il periodo di chiusura delle scuole. Verrà offerta ai bambini la possibilità di sperimentare un luogo di incontro, socializzazione e condivisione con i coetanei.

**Misure di contrasto alle povertà:** realizzate tramite uno specifico programma, e diversificato in azioni di inserimento lavorativo e sostegno alle principali voci di spesa familiare. In conformità con quanto richiesto dalla R.A.S., il Comune di Tula ha integrato con fondi propri una percentuale al di sopra del minimo stabilito in sede regionale, per l'attività di monitoraggio e tutoring dei progetti individuali. Alla luce della globale crisi economica, e dei risvolti locali delle contrazioni del mercato del lavoro, per l'annualità 2013

e 2014, ha destinato le somme derivanti dall'IRAP per assicurare ai meno abbienti qualche mese di inserimento lavorativo in piccole attività di pubblica utilità. Il progetto si concluderà nel mese di aprile 2015.

Nel 2015 si prevede il medesimo programma di contrasto alla povertà estrema in linea con gli indirizzi della Regione Sardegna.

**Leggi di settore:** Utenti affetti da patologie riconosciute invalidanti (talassemici, emofilici, nefropatici); sono state gestite le attività inerenti la presa in carico e la liquidazione delle provvidenze a favore dei soggetti beneficiari, definiti sulla base delle L.R. di riferimento

Provvidenze talassemici ex. L.R. 27/1983

Provvidenze a favore di trapiantati di cui alla L.R. 12/2011

Provvidenze nefropatici ex L.R. 11/1985

Provvidenze neoplasie maligne L.R. 9/2004

Provvidenze sofferenti mentali L.R.20/97

Contributi per l'abbattimento dei costi per il canone di locazione exL.431/98

Abbattimento barriere architettoniche L13/89

Assegni al nucleo familiare con almeno tre figli minori e assegni di maternità di cui agli art.

64 e 65 della legge 448/1998.

**Area disabilità:** è previsto per il 2015 il consolidamento di cui alla L.R. 13/89 sui contributi per l'abbattimento di barriere architettoniche negli edifici privati già finanziati negli anni precedenti dalla Regione Sardegna a favore di diversi cittadini aventi i requisiti necessari.

Sarà confermato, inoltre, il contributo per il **servizio di trasporto** verso centri per la

riabilitazione per il quale si prevede lo stesso numero di utenti, e le medesime attività; sarà prorogato, **l'inserimento in RSA**, per quegli utenti ad alto livello assistenziale per i quali non può essere attivato il progetto denominato "Ritornare a casa"

Verranno in ultimo, riconfermati anche gli interventi di cui alla **L.162/98**, predisponendo i Piani secondo le nuove linee Regionali.

**Volontariato:** l'Amministrazione Comunale collabora con tutte le realtà di volontariato che operano sul territorio comunale sia in forma individuale –spontanea che in gruppi o associazioni, con finalità sociali e di promozione umana.

In particolare l'amministrazione riconosce le finalità specifiche ed il ruolo propositivo del volontariato così come prevede anche la Legge n. 328/2000 definendo "Terzo settore" tutte quelle realtà territoriali impegnate nella realizzazione del sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali.

## **ALLEGATI**

### **Schede analitiche dei servizi**

## **1. SERVIZIO DI SEGRETARIATO SOCIALE**

Il Segretariato sociale (art.22, comma 4, lett. a L.328/2000) risponde all'esigenza primaria dei cittadini volta ad avere informazioni complete in merito ai diritti, alle prestazioni ed alle modalità di accesso ai servizi e all'esigenza di conoscere le risorse sociali disponibili del territorio in cui vivono, che possano rivelarsi utili per affrontare esigenze personali e familiari nelle diverse fasi della vita.

Questo servizio fornisce ogni informazione utile per l'accesso alle varie opportunità, un ascolto qualificato, un supporto per l'orientamento e l'elaborazione di una domanda di aiuto e l'individuazione di risposte adeguate ai bisogni, evitando che si disperdano energie nel procedere inutilmente per tentativi ed errori.

Il Servizio di segretariato sociale viene svolto a più livelli:

a) Apertura al pubblico dell'Ufficio Servizi Sociali:

Funzionario Amministrativo: dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12.00

b) Attività di costruzione di percorsi di collaborazione con le realtà ed i servizi presenti sul territorio;

c) Coordinamento delle risorse presenti;

d) Attività di collaborazione con i Patronati Sindacali e gli Uffici territoriali di base;

## **2. SERVIZIO DI SUPPORTO ALL'UFFICIO SERVIZI SOCIALI**

La complessità sociale crescente, nonché le novità apportate dalla recente legislazione Nazionale e Regionale nell'ambito dei servizi alla persona stanno determinando un notevole aumento dei carichi di lavoro nella sfera delle competenze in materia socio-assistenziale che richiede per la piena realizzazione di quanto fissato in sede di programmazione un intervento più incisivo da parte degli operatori dei servizi.

Numerosi sono i servizi e le attività che l'Ufficio Servizi Sociali ha programmato per l'anno in corso, altrettanto numerosi sono quelli previsti attraverso la gestione in forma associata dei servizi alla persona del PLUS – Distretto di Ozieri.

La complessità e la molteplicità degli interventi sopra descritti richiedono necessariamente una gestione unitaria e sinergica attraverso un coordinamento generale - e in particolare quelli rivolti agli anziani, alle famiglie e ai disabili – richiedono livelli qualitativi efficaci onde migliorare le diverse attività e ottimizzare gli interventi. Gran parte degli interventi si sviluppano all'interno di progetti articolati e realizzati in maniera ottimale attraverso l'apporto di servizi attivati con la collaborazione di cooperative, servizi peraltro regolarmente aggiudicati attraverso l'espletamento di gare d'appalto.

**Attività:** Collaborazione nella gestione, conduzione e monitoraggio dei servizi nelle aree d'intervento maggiormente interessate a supporto dell'attività svolta dall'Operatore Sociale nell'ufficio servizi sociali;

**Aiuto** nell'espletamento delle diverse pratiche;

**Gestione** operativa e monitoraggio dei piani relativi alla L.162/98;

**Tutti gli interventi verranno concordati preventivamente in collaborazione e sotto la supervisione del Responsabile del Servizio .**

**Costo totale previsto:** € 5.200,00

n. 40 ore mensili per almeno 6 mesi \* € 21,67 orari  
(Educatore/Assistente sociale)

**Modalità di gestione :** Cooperativa Sociale di Tipo A

### 3. SERVIZIO DI: ASSISTENZA DOMICILIARE

**Destinatari :**

Utenti previsti n.13/15

Anziani autosufficienti e non, residenti nel territorio comunale che necessitino di supporto nelle attività della vita quotidiana, al fine di evitare quanto più possibile la loro istituzionalizzazione.

**Attività:**

Aiuto nelle attività quotidiane legate all'igiene personale, dei propri indumenti e del proprio contesto abitativo; azioni di educazione alla corretta alimentazione, sostegno alla socialità, segretariato sociale, vigilanza sull'assunzione delle terapie farmacologiche.

**Obiettivi generali e specifici dell'intervento**

**specifici:** Favorire la permanenza degli utenti nel loro ambiente sociale di vita, nel loro domicilio, nella famiglia; aiutarli nell'affrontare l'insorgere di patologie o disturbi tipici della senilità; promuovere azioni per la valorizzazione delle loro capacità residue e delle loro risorse di tipo sociale; promuovere il mantenimento di condizioni dignitose nella cura di sé, del loro ambiente, delle loro relazioni significative

<b>Attività di monitoraggio:</b>	<p>Metodologia: diretta, attraverso rilevazioni specifiche sui bisogni dell'utenza, colloqui con l'utenza e i familiari, verifiche domiciliari: Indiretta, tramite il confronto periodico con gli operatori del servizio, valutazioni del loro feed back sul servizio, analisi e gestione eventuali reclami</p> <p>Indicatori di risultato: Numero di utenti serviti rispetto alle domande pervenute; percentuale di prestazioni dirette alla persona sul totale; percentuale di prestazioni di governo e igiene dell'ambiente rispetto al totale;</p> <p>Strumenti: colloqui, questionari, schede di monitoraggio, schede di richiesta servizio, verbali di coordinamento, relazioni periodiche</p> <p>Tempi: 2 volte/anno</p> <p>Servizio già appaltato con scadenza 31.12.2016</p>
<b>Costo totale previsto:</b>	<p>€ 62.750,00 per circa 3000 ore di prestazioni l'anno</p>
<b>Modalità di gestione:</b>	<p>Affidamento a Consorzio di Cooperative Sociali.</p>

#### 4. SERVIZIO DI PUNTO PRELIEVI E SERVIZIO DIABETOLOGICO

Utenti previsti n. 30/40

##### **Destinatari**

Il servizio si rivolge in misura prevalente ad anziani, o chiunque sul territorio comunale necessiti di tale prestazione ed abbia difficoltà negli spostamenti verso le strutture ospedaliere.

##### **Attività**

Accoglienza utenza, Prelievi, consegna referti.

Trasporto presso i laboratori ASL dei campioni, analisi, trasporto referti sono a carico ASL.

Il servizio viene svolto come da calendario concordato con il Laboratorio analisi di Ozieri e con gli orari definiti in base al tipo di prestazione da erogare.

##### **Obiettivi generali e specifici dell'intervento**

Offrire un servizio ad integrazione sanitaria utile ad una pluralità di cittadini; favorire in primis utenti con difficoltà di spostamento verso le strutture ospedaliere;

##### **Attività di monitoraggio**

Metodologia: diretta, attraverso la registrazione degli accessi degli utenti.

Indicatori di risultato: Numero di utenti serviti nell'anno, valutazione sull'andamento delle richieste.

Strumenti: schede di registrazione delle prestazioni effettuate.

Tempi: 1 volta/anno

**Costo totale previsto:**

€ 11.857,00:

€ 18,47\*4 ore di assistente settimanali \* 52 settimane;

€ 21,32\*6 ore di infermiere settimanali

€ 16,72\*1 ora di assistente per pulizia settimanale punto prelievi

€ 16,72\*1 al mese di pulizia centro diabetologico

**Modalità di gestione:**

Affidamento a cooperativa sociale

**5. SERVIZIO DI: CONTRIBUTO AL FUNZIONAMENTO DEL CENTRO DIURNO PER ANZIANI E DEI COSTI DI GESTIONE DEL DI AGGREGAZIONE SOCIALE.**

**Utenti previsti n.                    15/20**

**Destinatari**

Anziani residenti nel territorio comunale che frequentino il CDA presso i locali situati sopra la Biblioteca Comunale

**Attività**

Organizzazione attività a favore degli anziani che frequentano il centro;

Contribuzione alle spese sostenute dal Comune per il funzionamento del CAS, sia per le attività svolte, sia per il funzionamento della struttura (Luce, acqua, gas, ecc.)

**Obiettivi generali e specifici**

**dell'intervento**

Favorire lo stare insieme degli anziani che spesso vivono in contesti familiari costituiti da uno/due persone. Favorire lo scambio di interessi anche dei ragazzi e l'aggregazione in generale.

**Attività di monitoraggio**

Attraverso la rilevazione di presenze al centro che rimane aperto per gli anziani tutte le mattine e tutti i pomeriggi.

**Costo totale previsto:**

€ 2.000,00

Per attività

**Modalità di gestione:**

Diretta ufficio sociale

**6. SERVIZIO DI: INTERVENTI A TUTELA DEI MINORI**

**Destinatari**

Utenti previsti n. 1

**Attività**

Supporto socio educativo minore su incarico del Tribunale per i Minori, supporto al nucleo familiare, colloqui e collaborazione con i servizi di rete.

**Obiettivi generali e specifici dell'intervento**

Sostenere lo sviluppo socio educativo e relazionale del minore, favorire l'integrazione scolastica, sostenere il ruolo genitoriale.

**Attività di monitoraggio**

Metodologia: diretta, attraverso colloqui con utente e famiglia, verifica degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli definiti, valutazione obiettivi raggiunti/obiettivi prefissati. Indiretta: valutazione e monitoraggio colloqui equipe educativa; colloqui con insegnanti.

Indicatori di risultato: numero di ore svolte rispetto a quelle programmate; numero di obiettivi raggiunti rispetto a quelli previsti.

Strumenti: schede individuali utenti; schede di registrazione delle attività; relazioni periodiche di verifica e monitoraggio; verbali di incontri di equipe.

Tempi: 2 volte/anno

**Costo totale previsto:**

€ 3.250,00

€ 21,67orari per 3 ore settimanali.

**Modalità di gestione:**

Affidamento a cooperativa sociale

## 7. SERVIZIO DI: LUDOTECA

<b>Destinatari</b>	Utenti previsti n. 20/25 Minori frequentanti prevalentemente la scuola elementare
<b>Attività</b>	Prestito giochi; attività ludiche organizzate; laboratori, gioco libero, giochi individuali e di gruppo; attività espressive della manualità.
<b>Obiettivi generali e specifici dell'intervento</b>	Creare uno spazio extrascolastico di gioco, relazione e socializzazione; stimolare la fantasia, la manualità, la creatività dei partecipanti; promuovere la realizzazione di attività, singole e di gruppo, attraverso dinamiche relazionali differenti da quelle scolastiche  Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle iscrizioni e delle schede di registrazione presenza  Indicatori di risultato: Numero di iscritti rispetto agli utenti potenziali; numero di partecipanti rispetto agli iscritti; rispetto delle attività programmate; soddisfazione dei partecipanti.  Strumenti: schede d iscrizione al servizio; schede di registrazione delle presenze; relazioni di programmazione delle attività; relazioni sulle attività svolte.  Tempi: 2 volte/anno
<b>Costo totale previsto:</b>	€ 7.934,40 di cui €400,00 quota utente: € 6.934,40 per n. 2 operatori per € 21,67 per 4 ore ciascuno per 10 mesi; € 1.000,00 acquisto giochi e materiale ludoteca
<b>Modalità di gestione:</b>	affidamento a cooperativa sociale

## 8. SERVIZIO DI: SERVIZIO ESTIVO SOCIO EDUCATIVO

<b>Destinatari</b>	Utenti previsti n. 20/25 Minori frequentanti prevalentemente la scuola dell'infanzia ed primaria
<b>Attività</b>	Attività ludiche, ricreative e di animazione da realizzarsi nel periodo di chiusura estiva della scuola. Le attività si caratterizzano per la tipicità "estiva" delle stesse. Verranno realizzate sia presso una struttura di appoggio, che nel paese, attraverso giochi di gruppo finalizzati alla valorizzazione ambientale e sociale del territorio.
<b>Obiettivi generali e specifici dell'intervento</b>	Offrire alle famiglie un servizio di aggregazione, gioco, socializzazione e svago per i propri figli, durante il periodo estivo; promuovere lo svago e il gioco dei partecipanti "stanchi" dal periodo scolastico; stimolare il gioco, la curiosità, la scoperta, attraverso iniziative realizzate all'interno del paese.
<b>Attività di monitoraggio</b>	Metodologia: diretta, attraverso le richieste di iscrizione, le schede di registrazione delle presenze, le relazioni di programmazione, le relazioni sull'attività svolta.

Indicatori di risultato: numero di iscritti rispetto ai potenziali utenti; numero di frequentanti alle attività rispetto agli iscritti; attività svolte rispetto a quelle programmate; soddisfazione dei partecipanti e loro famiglie.

Strumenti: schede di iscrizione alle attività; schede di registrazione delle presenze; relazioni di programmazione; relazioni attività svolta.

Tempi: 1 volta/anno

**Costo totale previsto:**

€ 12.050,00 di cui:

€ 10.924,00 costo operatori: 4 ore giornaliere per 6 giorni settimanali per 2 operatori per € 21,67\*orari;

€ 5.00,00 acquisto materiale e organizzazione Attività;

€ 630,00 per un 'ora al giorno di pulizie locali.

È prevista la contribuzione utenza pari a € 1.000,00 circa (€25,00\*20 iscritti)

**Modalità di gestione:**

Affidamento a cooperativa sociale per i mesi di luglio e agosto e sino al 12 settembre.

## 9. SERVIZIO EDUCATIVO TERRITORIALE

**Destinatari**

Utenti previsti n. 11

Minori e loro famiglie, che presentino disagio socio economico, relazionale, di apprendimento.

**Attività**

Supporto socio educativo e relazionale, supporto nelle attività scolastiche con particolare riferimento alla individuazione di un corretto metodo di studio. Sostegno relazionale in ambito familiare, scolastico ed extrascolastico; raccordo con la rete dei servizi territoriali, di competenza diretta e indiretta, al fine di individuare un “sistema” di interventi adeguato per ogni singolo caso. Relazione con le preposte istituzioni, scolastiche, sanitarie, di tutela.

**Obiettivi generali e specifici dell'intervento**

Offrire strumenti di sostegno alla genitorialità; realizzare interventi globali per il “benessere” dei minori e delle loro famiglie; individuare eventuali “segnali” di disagio, ed orientare le famiglie nella scelta del giusto intervento; realizzare, di concerto con la rete dei servizi territoriali, interventi volti a rimuovere le cause del disagio, o a far emergere le risorse interne per la realizzazione del “benessere” delle famiglie nel loro complesso.

**Attività di monitoraggio**

Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione di richieste e/o segnalazioni, valutazione dei casi in carico, individuazione di eventuali altri “attori” da coinvolgere, valutazione degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli definiti.

Indicatori di risultato: attività di rete realizzate; obiettivi raggiunti rispetto a quelli definiti; numero di utenti presi in carico rispetto al bisogno rilevato

Strumenti: schede individuali utenti; schede di monitoraggio periodico, relazioni periodiche di aggiornamento

Tempi: 1 volta/anno

**Costo totale previsto:**

€ 22.580,30

€ 21,67 per 3 ore settimanali per il periodo scolastico per ogni minore in carico

Totale ore complessivo: n. 1042

**Modalità di gestione:**

affidamento a cooperativa sociale.

## 10. SERVIZIO DI: SPORTELLO DI ASCOLTO E PROGETTI SCOLASTICI

**Destinatari**

Utenti previsti n.15

Alunni Scuole primaria e secondaria inferiore

**Attività**

Creazione di uno spazio di accoglienza ed ascolto in merito alla necessità di esprimere disagio, anche temporaneo, difficoltà relazionali, quant'altro possa negativamente incidere su una serena infanzia ed adolescenza.

Realizzazione di percorsi "a tema" da compiere in ambito scolastico, per promuovere l'a socialità, la consapevolezza, l'accettazione di sé e degli altri.

**Progetti**

- "stelle sulla terra" – progetto sulla dislessia

- “emozioni” - conoscenza di se
- “orientamento” -scelte scolastiche
- “Sportello ascolto” al Centro di aggregazione sociale

**Obiettivi generali e specifici de  
ll'intervento**

Offrire ai minori occasioni di dialogo e confronto con adulti che non siano le figure di riferimento; promuovere relazioni serene ed equilibrate con le figure genitoriali e più in generale con adulti; sostenere i minori in particolari momenti di difficoltà relazionali o di socializzazione con altri minori.

Altro obiettivo è quello di promuovere attività favorevoli allo sviluppo di atteggiamenti di osservazione e attenzione nei confronti di ciò che ci circonda favorendo la libera espressione creativa;

Si vuole inoltre promuovere una riflessione su ciò che si è e su ciò che si vuole diventare.

**Attività di monitoraggio**

Metodologia: diretta, valutazione numero degli accessi al punto di ascolto sia da parte di minori che genitori;

Indicatori di risultato: Numero di accessi compiuti rispetto alle richieste; valutazione andamento degli accessi rispetto all'annualità precedente;

Strumenti: registrazione delle richieste; relazioni periodiche attività svolta

Tempi: 2 volte/anno

**Costo totale previsto:** € 7.228,50  
€ 26,19 \* n. 276 ore complessive di Psicologo € 26,19 per 4 ore settimanali di sportello d'ascolto a Scuola, n. 15 ore per ogni progetto, e n. 120 ore sportello di ascolto CAS, circa 12 ore di coordinamento

**Modalità di gestione:** affidamento cooperativa sociale

## 11.SERVIZIO DI: CENTRO DI AGGREGAZIONE SOCIALE GIOVANI

**Destinatari** Utenti previsti n. 15-20  
Adolescenti e giovani

**Attività** Proposta di attività di animazione, socializzazione rivolti alla fascia di età adolescenti e giovani; animazione presso il Centro di aggregazione;

**Obiettivi generali e specifici dell'intervento** Creare di uno spazio sociale che sia un punto di riferimento per la fascia di età, e che sia alternativo al bar o alla sala giochi. Proporre attività socializzanti che favoriscano l'inclusione, l'aggregazione, ma anche il dialogo e il rapporto con il personale (animatori e educatori), affinché essi siano considerati un punto di riferimento per i giovani frequentanti il centro.

**Attività di monitoraggio**

Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle frequenze, la eventuale dispersione, le variazioni rispetto ai diversi periodi dell'anno. Indiretta: attraverso i momenti di coordinamento con i responsabili della gestione del servizio.

Indicatori di risultato: Numero di ragazzi frequentanti il Centro rispetto alla potenziale utenza; numero di nuove adesioni sul totale, percentuali e modalità di risposta alle iniziative proposte.

Strumenti: registrazioni delle presenze, relazioni di programmazione sul servizio, relazione sulle attività svolte

Tempi: 1 volta/anno

**Costo totale previsto:**

€ 5.008,00 di cui

€ 4.508,00,00 per 2 ore per 1 operatore per 2 giorni la settimana \*€ 21.67 orari

€ 500,00 per acquisto materiale e organizzazione attività.

**Modalità di gestione:**

affidamento a cooperativa sociale

## 12 .SERVIZIO DI: CAMPO ESTIVO AUTOGESTITO PER ADOLESCENTI

<b>Destinatari</b>	Utenti previsti n. 15 Adolescenti e giovani
<b>Attività</b>	Progettazione e realizzazione di una vacanza in una struttura ricettiva attrezzata in cui i giovani ospiti abbiano la possibilità di “autorganizzarsi”. Supervisione da parte di degli educatori.
<b>Obiettivi generali e specifici dell'intervento</b>	Offrire la possibilità di una esperienza educativa e di socializzazione in cui i giovani coinvolti possano mettersi alla prova, e misurare la loro capacità di “autogestirsi”.
<b>Attività di monitoraggio</b>	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle adesioni; indiretta tramite i colloqui con gli educatori “accompagnatori” Indicatori di risultato: Numero di domande pervenute rispetto alla potenziale utenza.  Strumenti: schede di adesione all'iniziativa  Tempi: 1 volta/anno
<b>Costo totale previsto:</b>	€ 2.880,00 di cui € 900,00 quota utenti (€ 10,00 al giorno) (6 gg per €32,00 giornaliera per n. 15 partecipanti)
<b>Modalità di gestione:</b>	Gestione diretta attraverso l'individuazione di una struttura idonea.

### 13. SERVIZIO DI: **SOCIALIZZAZIONE “ESTATE INSIEME”**

#### **Destinatari**

Utenti previsti n. Fino a 77  
Tutti i cittadini, minori, giovani e adulti che vogliono aderire all'iniziativa

#### **Attività**

Trasporto al mare con Pullman G.T. con cadenza bisettimanale.

#### **Obiettivi generali e specifici dell'intervento**

Offrire la possibilità di andare al mare a chiunque voglia farlo, a costi ridotti; crea occasioni di socializzazione ed aggregazione, sia durante il trasporto che in spiaggia.

#### **Attività di monitoraggio**

Metodologia: diretta, attraverso la valutazione sulle frequenze  
Indicatori di risultato: Numero di persone che aderiscono all'iniziativa, incremento rispetto all'annualità precedente.

Strumenti: schede di adesione all'iniziativa

Tempi: 1 volta/anno

#### **Costo totale previsto:**

€ 9.000,00 di cui  
€ 4.500,00 contribuzione utenti

#### **Modalità di gestione:**

affidamento a ditta di trasporto

## 14. SERVIZIO DI: ATTIVITA' NATATORIA

<b>Destinatari</b>	Utenti previsti n. 68 Minori frequentanti la scuola Primaria
<b>Attività</b>	Per i minori delle scuole: lezioni di nuoto e trasporto in piscina per svolgere attività che, proposte in forma ludica-sportiva, contribuiscono alla formazione del bambino e facilitano l'apprendimento.
<b>Obiettivi generali e specifici dell'intervento</b>	Dare a tutti gli studenti l'opportunità di imparare a nuotare acquisendo abilità motorie già da piccoli.
<b>Attività di monitoraggio</b>	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle adesioni pervenute Indicatori di risultato: Numero di domande pervenute, incremento rispetto all'annualità precedente.  Strumenti: schede di richiesta delle prestazioni  Tempi: 1 volta/anno
<b>Costo totale previsto:</b>	€ 4.440,00 di cui: € 2.040,00 (costo convenzione piscina per 6 lezioni a favore di n. 68 bambini) € 2.400,00 (trasporto con scuolabus)

**Modalità di gestione:** affidamento alla società che gestisce il servizio di trasporto con scuolabus  
convenzione con piscina di Ozieri

## **15. SERVIZIO DI: INTEGRAZIONE REDDITO DI CITTADINANZA E VOUCHER ALIMENTARI.**

**Destinatari** n. 8/10 nuclei familiari  
Tutti i cittadini che si trovino in uno stato di urgente bisogno economico per motivi straordinari che non hanno avuto la opportunità di accedere al programma di “Povertà estreme” o altre tipologie di intervento

**Attività** Erogazioni di interventi economici a sostegno della situazione di momentaneo disagio economico.

Concessione di voucher per l’acquisto di beni di prima necessità. I voucher nominali di € 25,00 potranno essere spesi nei negozi alimentari del paese. Gli esercizi saranno invitati dal comune ad aderire al progetto.

I rimborsi saranno effettuati con mandato direttamente ai titolari dei negozi.

**Obiettivi generali e specifici dell’intervento** Arginare il fabbisogno di beni di prima necessità nell’ottica di individuare uno o più interventi risolutivi della situazione di crisi

<b>Attività di monitoraggio</b>	<p>Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle richieste pervenute.</p> <p>Indicatori di risultato:</p> <p>Strumenti: schede di richiesta delle prestazioni</p> <p>Tempi: 1 volta/anno</p>
<b>Costo totale previsto:</b>	<p>€ 15.000,00</p> <p>€ 10.000,00 per contributo in denaro</p> <p>€ 5.000,00 per voucher alimentari</p>
<b>Modalità di gestione:</b>	Gestione in capo all'ufficio Servizi Sociali

## 16. SERVIZIO: RECAPITO PASTI A DOMICILIO

Nel Comune, compresa la frazione di Sa-Sia, è attivo il servizio di consegna pasti a domicilio a cura della locale Cooperativa Sociale di tipo "A".

**Destinatari:** persone anziane con limitata autonomia personale che presentano difficoltà nella preparazione del pasto. Adulti che, per patologie psichiatriche o per dipendenze, presentano un evidente rischio di emarginazione sociale. Persone in temporanea situazione di inabilità.

**Finalità:** garantire alle persone che non sono in grado di provvedere

autonomamente ad un'adeguata preparazione del pranzo, un pasto quotidiano completo anche dal punto di vista nutrizionale.

**Prestazioni:**

il pasto viene consegnato a domicilio tutti i giorni, tranne i festivi, con possibilità di pasto doppio per i pre-festivi.

**Ammissione al servizio:**

è disposta dal Servizio Sociale del Comune che si farà carico della spesa per le persone sprovviste di reddito e che non hanno persone tenute per legge.

**Costo del servizio:**

€ 2.000,00

€ 5,00 a pasto

## 17. SERVIZIO DI: CONTRASTO ALLE POVERTA' ESTREME

<b>Destinatari</b>	Utenti previsti n. 20 Persone residenti nel territorio comunale che versino in condizioni di bisogno economico derivato da diverse cause quali esclusione lavorativa e sociale.
<b>Attività</b>	Creazione di percorsi personalizzati di inserimento lavorativo in attività comunali, ad intensità differenziata sulla base delle competenze, capacità, possibilità di ognuno. Sostegno economico per spese legate al fabbisogno domestico, quali affitto, gas, luce, acqua, servizi educativi per minori (non coperti da altre linee di intervento)
<b>Obiettivi generali e specifici dell'intervento</b>	Favorire percorsi di reinserimento sociale delle persone e dei loro nuclei familiari, il superamento dell'emarginazione, la promozione delle capacità residue individuali, l'autonomia economica, nell'ottica del rispetto della dignità e dell'autodeterminazione della persona.
<b>Attività di monitoraggio</b>	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle richieste, la creazione di progetti individuali con obiettivi generali e specifici per ognuno.

Indicatori di risultato: valutazione degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli prefissati; numero degli utenti inseriti stabilmente in un contesto lavorativo (al di fuori dello specifico progetto), alla conclusione dell'intervento

Strumenti: schede di richiesta delle prestazioni, progetti individuali di inserimento

Tempi: 1 volta/anno

**Costo totale previsto:** 45.000,00 di cui  
( € 22.160,03 a carico della Regione)

**Modalità di gestione:** gestione diretta da parte degli uffici comunali e affidamento a Cooperative di tipo "B" per il servizio di pubblica utilità.

## 18. SERVIZIO DI: INSERIMENTO IN RSA

<b>Destinatari</b>	Utenti previsti n. 1 Utenti non autosufficienti che necessitano di istituzionalizzazione con interventi sanitari
<b>Attività</b>	Sostegno economico per il pagamento della quota della retta di competenza dell'area sociale
<b>Obiettivi generali e specifici dell'intervento</b>	Sostegno economico alle famiglie con familiari istituzionalizzati in seguito a condizioni non compatibili con la permanenza domestica
<b>Attività di monitoraggio</b>	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle richieste Indicatori di risultato: Numero di domande pervenute  Strumenti: schede di richiesta delle prestazioni  Tempi: 1 volta/anno
<b>Costo totale previsto:</b>	utente n. 1 € 15.000,00
<b>Modalità di gestione:</b>	gestione diretta da parte dell'Ufficio Servizi Sociali

## 19. SERVIZIO DI: TRASPORTO UTENTI DISABILI

<b>Destinatari</b>	Utenti previsti n. 2 Utenti minori disabili
<b>Attività</b>	Sostegno alle spese per trasporto utenti disabili per attività di riabilitazione o frequenza scolastica
<b>Obiettivi generali e specifici dell'intervento</b>	Sostenere le famiglie degli utenti disabili nell'affrontare gli oneri di trasporto; sostenere la frequenza scolastica e alle attività sanitarie di competenza
<b>Attività di monitoraggio</b>	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle richieste Indicatori di risultato: Numero di domande pervenute  Strumenti: schede di richiesta delle prestazioni  Tempi: 1 volta/anno
<b>Costo totale previsto:</b>	1.000,00
<b>Modalità di gestione:</b>	gestione diretta da parte dell'Ufficio Servizi Sociali

## 20. SERVIZIO DI:SUPPORTO ORGANIZZATIVO DEL SERVIZIO DI ISTRUZIONE PER GLI ALUNNI CON DISABILITA' L.R. N. 3/2008

<b>Destinatari</b>	Utenti previsti n. 2 Minori con disabilità di cui all'art. 3 della Legge 104/1992
<b>Attività</b>	Assistenza specialistica a cura di personale educativo, da svolgersi sia in ambito scolastico che extrascolastico
<b>Obiettivi generali e specifici dell'intervento</b>	Promuovere interventi di supporto in seguito a carenze cognitive e/o ritardi; prevenire la dispersione scolastica o la frequenza discontinua; favorire dunque la piena inclusione nell'ambito scolastico degli alunni con difficoltà riconosciute.
<b>Attività di monitoraggio</b>	Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione di richieste e/o segnalazioni, valutazione dei casi in carico, individuazione di eventuali altri "attori" da coinvolgere, valutazione degli obiettivi raggiunti rispetto a quelli definiti. Indicatori di risultato: obiettivi raggiunti rispetto a quelli definiti; numero di utenti presi in carico rispetto al bisogno rilevato  Strumenti: schede individuali utenti; schede di monitoraggio periodico, relazioni periodiche di aggiornamento

Tempi: 1 volta/anno

**Costo totale previsto:** € 1.957,00 (fondi L.R. 3/2008)  
per un totale di 90 ore di educatore per € 21,67  
orari.

**Modalità di gestione:** affidamento a cooperativa sociale

## **21.SERVIZIO DI : INTEGRAZIONE RETTA PER INSERIMENTO STRUTTURA DI SOFFERENTI MENTALI.**

**Destinatari** Utenti previsti n. 2  
Utenti sofferenti mentali gravi non autosufficienti  
che necessitano di istituzionalizzazione con  
interventi sanitari

**Attività** Sostegno economico per concorrere al  
pagamento della quota della retta qualora non  
fossero sufficienti le risorse finanziarie di cui  
dispongono gli utenti beneficiari.

**Obiettivi generali e specifici dell'intervento** Sostegno economico alle famiglie con familiari  
istituzionalizzati in seguito a condizioni non  
compatibili con la permanenza domestica

<b>Attività di monitoraggio</b>	<p>Metodologia: diretta, attraverso la rilevazione delle richieste</p> <p>Indicatori di risultato: Numero di domande pervenute</p> <p>Strumenti: relazioni sull'attività svolta, quindi schede sulle prestazioni e mansioni.</p> <p>Tempi: 1 volta/mese</p>
<b>Costo totale previsto:</b>	€ 6.000,00
<b>Modalità di gestione:</b>	affidamento a cooperativa sociale.

## **22.SERVIZIO DI: INTEGRAZIONE PIANI PERSONALIZZATI L.162/98**

<b>Destinatari</b>	<p>Utenti previsti n. 80</p> <p>Utenti con gravi patologia certificate ex l.104/92 che beneficino dell'approvazione dei progetti.</p>
<b>Attività</b>	<p>Sostegno e cura alla persona affetta da gravi patologie, igiene personale, cura dell'ambiente domestico di pertinenza dell'assistito, supporto nell'alimentazione, nel disbrigo di pratiche sanitarie e sociali, sostegno alla socialità e alla relazione</p>

**Obiettivi generali e specifici dell'intervento** Offrire un supporto a persone affette da grave disabilità allo scopo di favorire la maggiore permanenza possibile in ambito domestico.

**Attività di monitoraggio**

Metodologia: diretta, attraverso rilevazioni specifiche sui bisogni dell'utenza, colloqui con l'utenza e i familiari, verifiche domiciliari: Indiretta, tramite il confronto periodico con gli operatori del servizio, valutazioni del loro feed back sul servizio, analisi e gestione eventuali reclami

Indicatori di risultato: Numero di utenti serviti rispetto alle domande pervenute; percentuale di prestazioni dirette alla persona sul totale; percentuale di prestazioni di governo e igiene dell'ambiente rispetto al totale;

Strumenti: colloqui, questionari, schede di monitoraggio, schede di richiesta servizio, verbali di coordinamento, relazioni periodiche

Tempi: 2 volte/anno

**Costo totale previsto:** € 210.000,00 (Fondi regionali)

**Modalità di gestione:** affidamento gestione indiretta (la famiglia sceglie l'assistente)

## 23.SERVIZIO DI: INTERVENTI SU LEGGI DI SETTORE

<b>Destinatari</b>	Utenti previsti n.	20
<b>Attività</b>	Riconoscere i benefici di cui: Provvidenze talassemici ex. L.R. 27/1983 Provvidenze nefropatici ex L.R. 11/1985 Provvidenze neoplasie maligne L.R. 9/2004 Provvidenze trapiantati di fegato L.R. 12/2011 Provvidenze patologie psichiatriche L.R.20/97 Contributi per l'abbattimento dei costi per il canone di locazione exL.431/98 Contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati Legge 13/89	
<b>Obiettivi generali e specifici dell'intervento</b>	Garantire le provvidenze e i contributi economici previsti dalla normativa di riferimento	
<b>Attività di monitoraggio</b>	Metodologia: seguire le indicazioni regionali previste per ciascun intervento	
<b>Costo totale previsto:</b>	Provvidenze talassemici ex. L.R. 27/1983 € 5.500,00 Provvidenze nefropatici ex L.R. 11/1985 € 27.800,00 Provvidenze neoplasie maligne L.R. 9/2004 € 5.000,00	

Provvidenze trapiantati fegato L.R. 12/2011 €  
2.000,00

Provvidenze Sofferenti mentali L.R.20/97 €  
7.200,00

Contributi per l'abbattimento dei costi per il canone  
di locazione exL.431/98 € 2.000,00

Contributo barriere architettoniche L.13/89  
€ 3.450,00

**Modalità di gestione:** a cura dell'ufficio servizi sociali del comune

**PLUS** I.r. 23/2005 Funzionamento Ufficio di Piano  
€ 1.250,40 (Fondi di Bilancio comunale)

## FONTI DI FINANZIAMENTO ANNO 2015

ASSESSORATO REGIONALE ENTI LOCALI (Fondo Unico)	€ 183.478,20
<i>BILANCIO COMUNALE</i>	€ 24.090,37
<i>L.R. 20/97(benefici per alcune patologie mentali) Fondi Regione</i>	€ 7.200,00
<i>L.R. 27/83(benefici per talassemici ed emofilici)Fondi Regione</i>	€ 5.500,00
<i>L.R. 11/85(benefici per nefropatici)</i>	€ 27.800,00
<i>Art. 1 lett.f) L.R. 9/2004(Legge sulle neoplasie)Fondi Regione</i>	€ 5.000,00
<i>Art. 18 L.R. n. 12/2011 Trapiantati</i>	€ 2.000,00
<i>Art.11 L. n° 431/98(contributo per canone d'affitto)Fondi Regione</i>	€ 2.000,00
<i>Contributo L.R. n. 3/2008</i>	€ 1.957,00
 <i>LEGGE N ° 162/98 (Piani personalizzati) Fondi Regione</i>	 € 210.000,00
 <i>Contributo barriere architettoniche,L. 13/89</i>	 € 3.450,00
<i>Contribuzione Utenza</i>	€ 7.400,00
<i>Trasferimenti statali</i>	€ 10.509,77
<i>L.R. 21/2013 (povertà estreme) Fondi Regione</i>	€ 22.160,03
 <b>TOTALE</b>	 € 520.385,34

